



altra ragione l'esame della proposta.

### b) - Comune di Piombino

Il Direttore generale ricorda che con deliberazione del 28 giugno c.a., il Consiglio di amministrazione autorizzava la concessione di un mutuo di L. 300.000.000 a favore del Comune di Piombino, occorrente per la costruzione di case popolari.

Poiché dall'esame della documentazione preliminare inviata dal Comune si è rilevato che il mutuo dovrebbe garantirsi con i proventi delle imposte di consumo, è stato recentemente comunicato all'amministrazione interessata l'impossibilità del concretamento dell'operazione; ciò in conformità alle note deliberazioni di massima adottate dal Consiglio di amministrazione nelle adunanze del 29 luglio e 29 settembre c.a.

Il Comune di Piombino ha peraltro replicato prospettando l'assoluta necessità del mutuo, anche se ridotto al minore importo di L. 100.000.000, necessario per l'esecuzione delle più importanti opere che il comune si è prefisso di attuare, data la grave situazione degli alloggi nella città di Piombino che, per le sue